



COMUNE DI GENOVA
**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2022
- 4399 -**

OGGETTO: Proposta di deliberazione n. 470/2022 - DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2023/2025 – Piano Regolatore Sociale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che il DUP 2023/2025 nella sua linea di mandato 07 – “Città della solidarietà e dei servizi sociali” nell’obiettivo strategico 07.01 “Il sistema della solidarietà sociale” si pone il fine di *“Rafforzare e consolidare gli interventi in ambito sociale per garantire una risposta sempre più efficace e aderente ai bisogni a partire dal riconoscimento e dalla valorizzazione del ruolo centrale della famiglia”*;

Tenuto conto che la legge 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) affida compiti di programmazione e organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ai Comuni;

Considerato che:

- le condizioni sociali della popolazione residente nel Comune di Genova sono molto diversificate ed eterogenee;
- l’intervento dei servizi sociali deve essere sempre più inteso come preventivo, ovvero di ricerca ed analisi e quindi di aggressione dei fenomeni e non come emergenziale;

Osservato infine che diversi Comuni italiani, a partire dal Comune di Roma nel 2002 (decisione della Giunta del 2/08/2022 n 117) si sono dotati dello strumento del Piano Regolatore Sociale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A dotare l’Amministrazione di un Piano Regolatore Sociale finalizzato:
 - alla programmazione, progettazione e realizzazione del sistema cittadino dei servizi e degli interventi sociali;
 - alla definizione dei budget di spesa da destinare alle politiche di welfare e alle ripartizioni tra i diversi municipi.

- A rappresentare il disegno unitario del sistema urbano di welfare, un dispositivo-quadro per le politiche sociali della città, capace di garantire al contempo la globalità della dimensione cittadina e le specificità del fabbisogno locale (i Piani dei singoli Municipi), nelle sue articolazioni decentrate e interdipendenti. In questo modo è riconosciuta e valorizzata sia l'identità "metropolitana" delle politiche sociali cittadine, sia l'autonomia programmatica e gestionale dei Municipi, nell'ottica di promuovere la costruzione di reti sociali cittadine le cui connessioni e i cui nodi devono intrecciarsi armonicamente all'interno di unità organizzate tra molteplici istituzioni.
- Ad avviare un monitoraggio permanente sulla condizione sociale della popolazione al fine di definire i maggiori ambiti di intervento.
- A definire:
 - degli obiettivi specifici per ogni ambito di intervento (es. riduzione della dispersione scolastica in una determinata area cittadina);
 - i piani di integrazione socio-sanitaria e socio-educativa con altri soggetti coinvolti (Scuola, Regione, ASL3).

Proponente: Amore (Genova Civica Ariel Dello Strologo).

Al momento della votazione, sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 40.

Esito votazione: approvata con 39 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aimè, Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Astenuto 1: Crucioli.